GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

ALLA VIGILIA DEGLI INCONTRI CON LA CECOSLOVACCHIA E LA TURCHIA

Le squadre per Genova e Istanbul possono già considerarsi varate

Questa la probabile formazione della nazionale « A »: Costagliola, Magnini, Rosetta, Cervato; Chiappella, Segato; Muccinelli, Ricagni, Boniperti, Martegani e Frignani

Le squadre per Istambul e per Genova si possono già mettere sulla carta. Subito dopo la partita Fiorentina-Milan abbiamo avuto un lungo abboccamento con il signor Czeizler, il quale questa volta non si è chiuso nel suo solito riserbo e ci ha dato alcune indicazioni, dalle quali ci è stato facile partire per individuare i giocatori che scenderanno in campo contro la Turchia e la Cecoslovacchia.

La Nazionale B dovrebbe essere questa: Ghezzi; Giacomazzi, Ballacci; Neri, Ferrario, Piccinini; Vitali, Bacci, Galli, Gratton Pesaola; le riserve saranno: Bugatti, Ciccarelli, Giaroli e Venturi Arcadio.

Sono quindici giocatori in tutto. Tra i rincalzi apparentemente non vi è il nome di un attaccante, però è bene ricordare che Ciccarelli nel Portocivitanova, nella Spal, nella Triestina e nella Pro Patria ha spesso sostenuto il ruolo di mezz'ala ambidestra.

Nella Nazionale « B » il signor Czeizler non ha potuto attenersi alla amata regola dei blocchi e gli undici giocatori appartengono a sette società diverse. Sentimenti IV e Cervellati hanno rinunciato al viaggio perchè ammalati e al loro posto sono stati convocati Vitali e Bugatti.

L'età media della formazione è di ventisei anni e mezzo; però vi sono degli squilibrii, difatti i mediani Neri, Ferrario e Piccinini sono tutti e tre sui ventottotrent'anni, mentre Bacci, Galli e Gratton non superano i ventidue anni.

In complesso si tratta di una squadra abbastanza modesta. Gli undici giocatori hanno caratteristiche di gioco assai contrastanti, specialmente i componenti della prima linea dove, tanto per cambiare, vi sono due centroavanti: Bacci e Galli.

Mentre il sestetto difensivo, dal più al meno dà affidamento l'attacco ci lascia dubbiosi. Il quadrilatero se funzionerà, funzionerà solo per puro caso. Notiamo ancora che, se, come è nelle previsioni, i turchi si lanceranno all'attacco con quella foga e, soprattutto con quella costanza per cui vanno famosi, il peso di resistere alla loro pressione andrà a finire tutto quanto sulle spalle dei difensori. Solo Gratton e qualche volta Vitali ritornano indietro a dar man forte ai reparti arretrati quando ciò è necessario non ritornano invece Galli, Bacci e Pesaola: i primi due si considerano cannonieri di stile e durante le partite passano il tempo ad aspettare che qualcuno dia loro la palla per tirare in porta e quasi si offenderebbero se venisse loro chiesto di fare anche il lavoro di spola e di rottura con la mediana. Pesaola, data la statura, è negato alle fatiche difensive.

La Turchia, alcuni mesi fa, ha pareggiato con la Jugoslavia, seconda classificata alle Olimpiadi e da questo dato risulta che è una squadra che non si può prendere sottogamba.

Ci dispiace che gli informatori del direttore tecnico si siano dimenticati di Virgili: forse durante la partita Inter-Udinese sono stati tanto colpiti dalla brutta prova dei neroazzurri che non hanno neppure osservato il gioco dei bianconeri. Eppure questo Virgili, un ragazzo di diciotto anni, ha letteralmente ridicolizzato Giovannini e ha svolto un gioco di passaggi, di scatti in profondità, di accorti lanci, tale che, persino alcuni vecchi ex nazionali come Pitto, si sono entusiasmati e hanno scritto per lui frasi molto lusinghiere.

I giudizi dei senatori del calcio, sempre pronti a lodare i tempi e i giocatori delle squadre degli anni che furono, hanno una loro particolare importanza.

Virgili è robusto, tarchiato, svelto, ubbidiente, abbastanza modesto e poteva benissimo essere provato nella Nazionale « B » dove, invece, gli sono stati preferiti degli elementi che hanno già dimostrato di non essere di levatura internazionale. Il fatto che abbia diciannove anni non dovrebbe impressionare gli esperti: Meazza, quando giocò contro la Svizzera a Roma nel 30 aveva neppure venti anni e a quel tempo di campioni ve ne erano a bizzeffe. Pochi mesi dodo Meazza segnò tre reti all'Ungheria a Budapest quando vincemmo contro i magiari per 5-0.

Non diciamo che Virgili è un altro Meazza; questo non si può ancora dire, però è un giovanottino che va e chi lo ha lasciato stare a casa ha commesso uno sbaglio.

I campionati del mondo sono alle porte, già tutte le altre partecipanti hanno messo le loro squadre in cantiere ed esaminato centinaia di giovani, perchè l'Italia insiste a cercare il risultatello invece di lavorare sul serio? E ora di decidersi una volta per sempre a scartare quei giocatori che hanno fallito, e che si sanno deboli fisicamente e tecnicamente.

E dalla Nazionale « B » passiamo alla Nazionale «A». La Cecoslovacchia non è certamente l'Ungheria, tanto è vero che i magiari l'hanno battuta sonoramente a Praga per 5-1, però è fatta di giovani che corrono come dannati, che hanno una resistenza di ferro alle fatiche, è fatta di gente che si batte sino all'ultima goccia di sudore e non si può assolutamente sottovalutarla. A Praga nella partita di andata siamo stati sconfitti per 2-0; domenica a Genova cerchiamo di prenderci una bella rivincita.

La nazionale « A » allinea giocatori di sole quattro squadre: sei fiorentini, tre juventini, un palermitano e un milanista. L'undici dovrebbe essere questo: Castagliola, Magnini, Rosetta, Cervato; Chiappella, Segato; Muccinelli, Ricagni, Boniperti, Martegani, Frignani. Le riserve dovrebbero essere Bertuccelli, Buffon, Mari e Pandolfini.

Molto incerto è il posto di Martegani, perchè è anche possibile che Ricagni, il quale nel Boca Juniors e nell'Huracan giocava preferibilmente mezz'ala sinistra, passi al posto del palermitano e a destra venga messo Pandolfini, il quale se la intende abbastanza bene con Boniperti e con Muccinelli.

Nell'ultima partita Martegani ha lasciato a desiderare, è ancora sofferente per una botta a una caviglia, presa nell'incontro con il Genoa, che gli impedisce di correre speditamente. Pandolfini a Torino è stato invece bravo.

La squadra è abbastanza giovane, avendo una età media di ventisei anni e mezzo. La difesa non si discute o almeno, tutto sommato questo blocco della Fiorentina attualmente è il più solido di tutti e non crediamo che, con una mediana e una linea estrema mosaico si potrebbe avere un dispositivo difensivo più forte. Non c'è, inoltre, il mediano fuori classe o il formidabile terzino che deve restar fuori e allora accettiamo i viola e facciamo loro i migliori auguri.

L'attacco può essere messo in discussione e si può dire che non tutti e cinque sono all'altezza della maglia azzurra, ma dove sono gli altri bravi giocatori con cui rimpiazzarli? Sulla distanza Piola, con i suoi quaranta anni, rimane il più forte di tutti (contro il Palermo ha fatto cose stupende) ma come fare a metterlo in isquadra togliendo Boniperti tanto più giovane, Boniperti che è il miglior calciatore delle nuove leve?

Ricagni è un argentino nato da genitori italiani che conservano la nazionalità italiana, quindi è a posto con le regole della F.I.F.A. Ricagni, che ha ventotto anni, contro la Roma è stato bravo e tutti lo hanno elogiato, quindi la scelta non ci pare sbagliata.

Ricagni dunque può essere considerato italiano però calcisticamente italiano non lo è di certo, difatti è cresciuto nella scuola argentina e non è un prodotto dei nostri vivai. Il trucco di schierare italo sudamericani nelle nostre nazionali è vecchio, difatti abbiamo conquistato il primo campionato del mondo con un undici dove vi erano i seguenti calciatori sud americani: Monti, Orsi, Guarisi, Guaita e Fantoni giocò nelle eliminatorie quando vincemmo con la Grecia per quattro a zero; inoltre erano stati convocati Fedullo, Sansone e Scopelli.

MARTIN

I ventinove convocati

I quindici della «A»

PORTIERI: Buffon (Milan) e Costagliola (Fiorentina);

DIFENSORI: Cervato, Magnini e Rosetta (Fiorentina), Bertuccelli (Juventus);

MEDIANI: Chiappella e Segato (Fiorentina), Mari (Sampdoria);

ATTACCANTI: Boniperti Muccinelli e Ricagni (Juventus), Frignani (Milan), Martegani (Palermo), Pandolfini (Roma);

I quattordici della « B »

PORTIERI: Ghezzi (Inter) e Bugatti (Napoli);

DIFENSORI: Giacomazzi (Inter), Ferrario (Juventus), Ballacci (Bologna) e Giaroli (Palermo);

MEDIANI: Neri (Inter), Venturi Arcadio (Roma), Piccinini (Milan) e Ciccarelli (Napoli);

ATTACCANTI: Gratton (Fiorentina), Galli (Roma), Pesaola e Vitali (Napoli);

LA PARTENZA PER ISTANBUL FISSATA ALLE ORE 14,30

Stamane allo Stadio Torino seduta atletica per i "cadetti,,

Sentimenti IV, Cervellati e Bacci indisposti — Convocati Bugatti e Vitali — Stasera a Genova appuntamento per i « moschettieri »

Tutti i calciatori convocati da Czeizler per l'incontro di venerdì con la nazionale turca, tranne l'influenzato Bacci e compresi Bugatti e Vitali convocati all'ultimo momento in sostituzione del laziale Sentimenti IV e del bolognese Cervellati, si sono presentati ieri sera puntualmente all'appuntamento dato loro all'Albergo Quirinale dal Commissario Tecnico « azzurro ».

Il portiere della Lazio è stato costretto a disertare il raduno da una grossa contusione alla regione iliaca destra riportata nell'incontro di domenica scorsa con la Spal, mentre l'ala destra bolognese è stata colpita improvvisamente da forti coliche addominali.

Biancone ha dichiarato che nessun giocatore sarà convocato in sostituzione di Bacci.

I giocatori sono giunti al « Quirinale » a piccoli gruppetti: primi a presentarsi sono stati i due giallorossi romani Galli ed Arcadio Venturi. Poi via, via, sono arrivati tutti gli altri: Bugatti, Vitali, Pesaola e Ciccarelli da Napoli, Giaroli da Palermo, Ballacci da Bologna, Gratton da Firenze, Ghezzi, Giacomazzi, Neri e Piccinini da Milano e Ferrario da Torino.

Questa mattina, alle ore 10, il C.T. Czeizler sottoporrà tutti i giocatori ad una leggera seduta atletica allo Stadio Torino dopo di che i calciatori rientreranno in albergo per la colazione; la partenza dall'aeroporto di Ciampino è prevista per le ore 14.30.

Nel viaggio verso Istanbul alla comitiva dei calciatori e degli accompagnatori (Morera, Rossi, Agosteo e Biancone) si aggiungerà l'arbitro Bellè.

Questa sera intanto all'Albergo « Mediterraneo » di Genova si raduneranno i convocati per la nazionale A ed il massaggiatore della Fiorentina Ubaldo Farabullini.

Nonostante le difficoltà incontrate nel suo incarico, Puppo ha una certa speranza di affermazione della squadra turca e ritiene che questa potrà perlomeno pareggiare, « se giocherà come ha fatto con la Svizzera»

La Federazione turca aveva selezionato 21 giocatori, riunendoli in una tranquilla località del Mar di Marmara ma, non molto tempo fa, il Fenerbahce, vincitore dello scorso campionato, decise di ritirare i suoi sei giocatori e affidarli alle cure di un suo allenatore, per non lasciarli insieme ai loro prossimi avversari, del Galatasaray. Questa società, a sua volta ha preteso che i suoi giocatori fossero allenati soltanto dal proprio allenatore e non da altri.

Come si vede, la rivalità fra i diversi sodalizi causa varie difficoltà all'allenatore nazionale Puppo. Per di più, la stagione turca ha avuto inizio soltanto a metà ottobre e cioè troppo tardi per consentire agli atleti di essere nuovamente in buona forma.

GIRA-VIRTUS 63-50 — La squadra bolognese ha consolidato il suo primo posto in classifica battendo nettamente la concittadina Virtus; una delle aspiranti al primato. Nella foto: un'azione sotto il cesto del Gira

Difficile per Puppo preparare i turchi

ISTANBUL, 7. — Sandro Puppo, l'allenatore italiano della squadra nazionale turca, ha espresso il parere che un eventuale insuccesso della Turchia nel suo imminente incontro con l'Italia B dovrà attribuirsi soprattutto alla rivalità delle singole società, che non hanno lavorato abbastanza di comune accordo per l'incontro internazionale.

Puppo, che considera il calcio italiano in un « periodo di evoluzione », ammette che gli ospiti hanno buone probabilità di vincere la partita. In un'intervista egli ha dichiarato che tanto l'Italia « A » quanto l'Italia « B », sono ora allo stesso livello.

L'anno scorso, l'Italia aveva vinto la Coppa del Mediterraneo, dinanzi alla Grecia, all'Egitto ed alla Turchia. Sandro Puppo, che ha ora 36 anni, ha allenato la squadra turca partecipante alle Olimpiadi, che poi battè a Berna la Svizzera per 2-1. Due giorni dopo, la nazionale turca B vinse sulla Svizzera B per 1-0 in un incontro svoltosi a Ginevra. Puppo è ora ingaggiato dalla società Beshiktash, di Istanbul.

LA PREPARAZIONE DELLE DUE SQUADRE ROMANE

Oggi Sestri Levante - Roma Domenica Lazio-First Vienna

Helg Bronée in disaccordo con l'allenatore Carver

Delusione nel « clan » giallorosso per il grosso rovescio di domenica a Torino contro la Juventus; nessuno si aspettava, infatti, una sconfitta con il bruciante punteggio di 3-0 e nessuno si aspettava, soprattutto, una tanto modesta prestazione da parte della squadra di Carver. Ad accrescere, poi la tensione, è venuto un nuovo episodio del « caso Bronée »: il giocatore è in contrasto con l'allenatore poichè quest'ultimo non gli ha concesso tre o quattro giorni di permesso in questa settimana di sosta per gli incontri delle squadre nazionali; quindi poichè la richiesta e il rifiuto sono fatti della scorsa settimana qualcuno il lega direttamente alla grigia prova fornita da Bronée a Torino.

Oggi, comunque, la squadra giallorossa si allenerà — secondo il programma fissato da Carver — a Sestri Levante affrontando la squadra locale. Dopo la partita i giallorossi partiranno per Roma; il loro arrivo è previsto per la mezzanotte.

Ieri intanto da Roma sono partiti per Sestri Levante Andreoli, Pedrazzoli e Azimonti. I primi due sostituiranno nei rispettivi ruoli Galli e Pandolfini convocati per le nazionali mentre Azimonti sostituirà Renzo Venturi che è rientrato ieri a Roma per sottoporsi ad una cura di fiori. Arcadio Venturi molto probabilmente sarà sostituito da Grosso.

La probabile formazione giallorossa dovrebbe essere quindi la seguente: Moro, Azimonti, Tre Re, Cardarelli; Celio, Grosso; Ghiggia, Pedrazzoli, Andreoli, Bronée, Perissinotto.

Le condizioni di Renzo Venturi, sofferente per alcune contusioni, non destano alcuna preoccupazione tanto da ritenere certa la sua partecipazione al prossimo incontro di campionato.

Anche nella Lazio, pur se i biancoazzurri hanno battuto la Spal regna un certo malumore; la squadra, infatti, non ha ancora convinto e ha messo in luce molti difetti. Domenica, approfittando della sosta internazionale, i calciatori biancoazzurri incontreranno la squadra austriaca del First Vienna, una compagine che conta nelle sue file numerosi nazionali. Non avendo nessun convocato in nazionale Sperone potrà allineare la prima squadra al completo.

L'informatore

Gardner ha accettato di incontrare Badilieri

LONDRA, 7. — Desideroso di rimodernare la sua tenuta e di acquistare alcune mucche pregiate, l'ex-campione inglese dei massimi Jack Gardner ha accettato di incontrare il campione italiano Uber Bacilieri.

Il "catenaccio,, ha fermato l'Inter!

UDINESE-INTER 2-0 — Adoperando la stessa tattica dell'Inter, cioè il « catenaccio », i bianconeri di Bigogno hanno clamorosamente battuto domenica i campioni d'Italia ponendo così termine ad una serie positiva vecchia di undici giornate. Nella foto: LORENZI cerca, invano di farsi luce tra le maglie della difesa udinese; lo « marca » l'ex interista INVERNIZZI

AL CONGRESSO DI TORINO INIZIATOSI IERI

L'U.V.I. prende posizione contro la tassa sul "Toto,,

Atleti dell'U.V.I. e dell'U.I.S.P. parteciperanno alla prossima Praga-Varsavia - Atleti dell'Europa orientale alla S. Marino-Bologna

(Dal nostro inviato speciale)

TORINO, 7. — *Nebbia fuori e nebbia dentro (e non è solo fumo ...) al Teatro Nuovo di Valentino. Comunque, il congresso del ciclismo comincia in un'atmosfera di festa: applausi e diplomi, per gli atleti che hanno conquistato grandi vittorie in campo nazionale e internazionale. Poi, ricordi tristi: triste, e ancora vivo, è, infatti, il ricordo della morte di papà Bertolino. « L'uomo che del ciclismo è stato un pioniere e propugnatore » Così dice il senatore Pastore, il quale anche questo anno, porta all'assemblea il saluto dell'UISP, i cui rapporti con l'UVI « sono sempre ottimi sotto tutti i punti di vista ». Il senatore Pastore dice ancora: « L'UISP si compiace per i successi e le vittorie del nostro ciclismo, anche perchè, a queste vittorie e a questi successi, non è estranea: Filippi, per esempio era uno dell'UISP »*

Ricordi lieti e ricordi tristi, cose belle e cose brutte. Infatti il senatore Pastore si chiede: « Perchè il fisco saccheggia contro lo sport? ». L'UISP crede giusta e opportuna un'azione decisa contro il progetto del governo che può essere di perdizione per il ciclismo.

Ma questo è il prologo. Il congresso entra nel suo guscio con la nomina del presidente (Pretrosella) e del segretario (Cannonero) dell'assemblea. Poi, la parola è a Rodoni, che terrà il microfono per un'ora, due minuti e trenta secondi. Che cosa dice Rodoni? E' semplice. Dice che tutto (o quasi) va bene, che tutto (o quasi) è bello. Tutto è bello e tutto va bene perchè « Gli azzurri, per quattro volte hanno fatto alzare la bandiera d'Italia nel cielo di Svizzera »

Non è il caso di seguire Rodoni su questa strada, è la solita strada, sbagliata. Più giusta è la politica di Rodoni quando dice che « bisogna rivedere e correggere i metodi d'organizzazione e la tecnica dell'organizzazione ». Rodoni desidera far sapere che non si verificherà più il fatto (come nelle « Tre Valli ... » della squalifica di Coppi?

E a quattrini come sta l'UVI? Cento milioni, all'incirca, sulla bilancia attiva; cento milioni all'incirca sulla bilancia passiva. Di questi, 10 milioni sono del CONI (cioè del Toto ...) e 30 sono delle società. L'UVI spende il 9 per cento per l'attività nazionale e il 15 per cento per attività internazionale; per la burocrazia (spese d'ufficio, di viaggio, e varie) l'UVI spende il 76 per cento. Non è un po' troppo, si chiede Di Cugno, anche a nome di quegli uomini che Rodoni non è ancora riuscito a convertire alla sua politica?

Sì, è un po' troppo... Ma l'Assemblea è calma, tranquilla: sulle tante, troppe, spese l'Assemblea chiude gli occhi, così la barca del congresso (di zucchero filato) naviga in acque calme: l'U.V.I. ha già tagliato la lingua a chi la voleva saper troppo lunga.

Intervallo. Riempio la pausa con una buona notizia: atleti dell'U.V.I. e dell'U.I.S.P. andranno alla Praga-Varsavia; atleti dell'Europa Est verranno alla Bologna-San Marino.

Pomeriggio al Teatro Nuovo ripresa dei lavori: il microfono è al dott. Lincei, il quale spezza una lancia in favore del suo mestiere, per il bene (e la salute...) degli atleti, dei più giovani, quelli in formazione, specialmente. Applausi. Anche i miei. A dar mano al dott. Lincei interviene l'avv. Giuseppe Ambrosini che dice: « Le parole di Lincei non devono restar lettera morta: i fatti, qui, sono necessari, d'obbligo.

Comincia il torneo dell'oratoria: parla questo e risponde quello; e c'è (si capisce...) chi la vuol cotta e chi la vuol cruda. Cose grosse e piccole: tutto nel calderone. Critiche all'U.V.I. perchè non ha fatto niente per la Sardegna, perchè « l'assicurazione degli atleti non è intelligente », perchè « ha poca comprensione per i professionisti della bicicletta ».

Cinque le prove?

Una voce, finalmente, a proposito della « Cassa del Mezzogiorno »: ben venga però che cosa? E come funzionerà? E (se funzionerà...) con quali mezzi? L'U.V.I. parla poco della « Cassa del Mezzogiorno », se può, ne parla di sfuggita, perchè? Ma ecco un o.d.g. che può valer oro. E' l'o.d.g. che presentano l'Emilia e il Lazio, nel quale tra l'altro, si legge: « ... L'assemblea ritiene di dover richiamare l'attenzione del Parlamento sulle conseguenze derivanti dalla progettata nuova pressione fiscale che priverebbe il C.O.N.I. e le federazioni dei mezzi necessari al normale funzionamento ed alle grandi esigenze della preparazione olimpionica e delle numerose società sportive e dà mandato al C.D. dell'U.V.I. affinchè, in stretto accordo con il C.O.N.I. e le altre federazioni interessate il minacciato aggravio fiscale non venga tradotto in atto ».

Il congresso acclama l'o.d.g. ma siccome è steso in forma condizionale, c'è chi, all'o.d.g. vuol dare più forza c'è chi esige — cioè — la forma imperativa: « dete » e non « dovrebbe »!!

Clamoroso è poi il colpo a sorpresa del presidente dell'U.V.I. quando è in ballo la corsa nazionale: Rodoni dice che le prove « potranno essere ancora cinque ». Rodoni è, dunque, contro se stesso? Dico così perchè tutti sul « Tuttosport » del 12 novembre 1953 possono andare a leggere le seguenti parole: « ... Io stesso (Rodoni) proporrò al C.D. e all'assemblea di portare da cinque a tre le prove del campionato nazionale »

Ecco, ora, il microfono al dott. Garrone del C.O.N.I. che parla di facilitazioni agli atleti-soldati e dà la garanzia che, quest'anno, l'U.V.I. avrà dal CONI i 70 milioni già promessi: il dott. Garrone dice anche che, forse, il provvedimento d'aggravio in tasse e del fisco sul « Totocalcio » non avrà carattere d'urgenza. Poi parla Rubecchi che si tiene sul chi vive, e — infine — tutti al pranzo ufficiale al grande albergo dei principi.

Domani, il congresso continua.

ATTILIO CAMORIANO

Una singolare protesta contro un arbitro di calcio

COPENAGHEN, 7. — Nel corso di una partita giocata a Kolding (Jutland) un gruppo di spettatori ha protestato in modo originale contro la scarsa visibilità e contro l'arbitro.

Pochi minuti dopo l'inizio, la palla finiva tra gli spettatori e veniva presa dalle mani dello spettatore che l'aveva afferrata. Un gruppo di spettatori si è quindi recato dall'arbitro, invitandolo a sospendere la partita ed a cercare un luogo diverso per la disputa dell'incontro.

Senza la palla, il gioco non poteva proseguire e l'arbitro ha dovuto alla fine cedere, decidendo di recarsi a trovare un campo meno coperto dalla nebbia, dall'altro lato della città.

Inalazioni di ossigeno ai calciatori inglesi

LONDRA 7 — La società del « Wolverhampton Wanderers » usa da due mesi nelle partite casalinghe la somministrazione di ossigeno ai propri atleti ed è in testa alla classifica del campionato imbattuta da 18 partite.

Il « West Bromwich Albion » che sino allo scorso sabato era in testa alla classifica della prima divisione, fa pure uso di ossigeno. Analoga pratica è stata seguita dal « Leicester City » e dall'« Arsenal »

E' utile questa pratica? E' sportiva? Il segretario della Lega di calcio Fred Howarth così si esprime: « Non v'è nulla di illecito nelle inalazioni energetiche di ossigeno. La Lega di calcio seguirà con attenzione tali esperimenti e pubblicherà, forse, una relazione ».

GLI SPETTACOLI

TEATRI

ARGENTINA: Domani alle 17,30 nel secondo concerto da lui diretto per l'Accademia Naz. di S. Cecilia il M.o Juan José Castro svolgerà un programma che comprende: Brahms: Variazioni su tema di Haydn; Malipiero: Sinfonia in quattro tempi (come le quattro stagioni); Hindemith: L'armonia del mondo (1. esecuzione nel concerti dell'Istituzione); Wagner: Tristano e Isotta (Preludio e morte d'Isotta). I biglietti si vendono al botteghino del teatro dalle 10 alle 17.

ARTI: Oggi alle ore 16 e 19, repliche della commedia in 5 atti di N. Machiavelli « La Mandragola » nella interpretazione della Compagnia Spettatori Italiani. Prenotazioni e vendita al botteghino del Teatro tel. 485330 e presso l'Arpa-Cit, tel. 684316.

DEI COMMEDIANTI: Riposo. In allestimento « Il barbiere di Siviglia ».

ELISEO: Ore 16-19,30: « Elena o la gioia di vivere ».

GOLDONI: Ore 21,15: Teatro 3 D diretto da G.P. Callegari « Diana non vuole amore » di C. Meano.

LA BARACCA: Ore 16,19: C.ia Girola - Fraschi « La cena delle beffe ».

OPERA: Oggi, alle ore 17, seconda rappresentazione, in abbonamento diurno, dello spettacolo di Balletti (recit. n. 1). Verranno eseguiti: « Les Dryades » su musiche di Caccini, « Il cappello a tre punte » di De Falla e « Il bel Danubio » di J. Strauss. Le coreografie sono di Leonide Massine, che interpreterà anche la parte del « Mugnaio » nel balletto di De Falla. Allo spettacolo prenderanno parte: Yvette Chauvire, Mariemma, Jacqueline Moreau, Guido Lauri e Walter Zappolini. Maestro direttore Ottavio Ziino. Domani, alle ore 21, fuori abbonamento, replica del « Falstaff » diretto dal maestro Franco Capuana, con Mariano Stabile protagonista.

ORIONE: Da sabato 12 ore 16 e 21: C.ia Popolare diretta da F. Castellani « Il giocoliere della Vergine » (novità).

PALAZZO SISTINA: Ore 17-21,15. C.ia Nino Taranto « B.. come Babele ».

PIRANDELLO: Prossimamente Compagnia Stabile di L. Picasso: «Enrico IV» di Pirandello.

QUATTRO FONTANE: Ore 17-21. Comp. Billi-Riva in « Caccia al tesoro ».

ROSSINI: Oggi alle 16,15 e 19,15: C.ia Checco Durante in « Cortile » di F. Martini e « Più legato de così! » di Duse e Durante. Prenotarsi telefonando al botteghino del Teatro tel. 52770, oppure ARPA-CIT tel 684316.

VALLE: Ore 21: Teatro Città di Roma « L'ultima stanza » di G. Greene.

RITROVI

GRANDE LUNA PARK (Largo Pannonia - P. Epiro): Attrazioni - Novità - Radar. Già E.A. '53.

CINEMA - VARIETÀ

Alhambra: Il tesoro del Sequoia
Altieri: Pazzo d'amore e rivista.
Ambra Jovinelli: Destinazione Budapest e rivista.
Aurora: Marmittoni al fronte e rivista Rizzo-D'Amico
La Fenice: Vita di un commesso viaggiatore e rivista.
Principe: I tre corsari e rivista.
Ventun Aprile: Totò le Mokò e rivista.
Volturno: Una di quelle e rivista

CINEMA

A.B.C.: Donne e briganti
Acquario: La vedova allegra
Adriano: Il prigioniero di Zenda.
Alba: L'isola dell'uragano
Alcyone: Saluti e baci.
Ambasciatori: Sul ponte dei sospiri.
Aniene: Angelo scarlatto.
Apollo: La lupa.
Appio: La città spenta.
Aquila: Perdonami.
Arcobaleno: Stalag 17. (Ore 18, 20, 22).
Arenula: Il talismano della Cina.
Ariston: Io confesso. Apertura ore 15. Inizio spett. ore 14,45-16,45-18,45-20,45-22,45.
Astoria: Una di quelle
Astra: Il cavaliere della valle solitaria.
Atlante: L'oro dei Caraibi
Attualità: Gli avventurieri di Plymouth.
Augustus: Viva la rivista.
Aureo: Via col vento (14-18-22, ingresso continuato)
Ausonia: Una di quelle.
Barberini: Il più comico spettacolo del mondo. (Ore: 15,35; 17,30-19,10-20,50-22,45)
Bellarmino: Nostra Signora di Fatima.
Belle Arti: Casa mia
Bernini: Arrivo l'alba.
Bologna: Saluti e baci.
Brancaccio: Saluti e baci.
Capitol: La tunica (Cinemascope)
Capranica: Il prigioniero di Zenda.
Capranichetta: Salomè.
Castello: La conquista della California.
Centrale: Ai margini della metropoli
Centrale Ciampino: Il mistero del V-3
Chiesa Nuova: Nevada Express
Cine-Star: Una di quelle
Clodio: Ai margini della metropoli
Cola di Rienzo: Schiavitù
Colombo: Corriere diplomatico.
Colonna: Madonna delle sette lune.
Colosseo: Totò e le donne.
Corallo: Koenigsmark
Corso: La sposa sognata.
Cottolengo: Il valzer dell'imperatore.
Cristallo: Incantesimo dei mari del sud.
Delle Maschere: Canzoni, canzoni, canzoni.
Delle Terrazze: Show Boat
Delle Vittorie: Gli amori di Cristina
Del Vascello: Gli amori di Cristina.
Diana: Il prezzo del dovere.
Doria: La conquista della California
Edelweiss: Il vendicatore di Manila
Eden: I perseguitati
Espero: L'età dell'amore
Europa: Il prigioniero di Zenda.
Excelsior: Il boia di Lilla
Farnese: La conquista della California.
Faro: Zingari
Fiamma: Io confesso.
Fiammetta: Roman Holiday con G. Peck, A. Hepburn (17,30-19,45-22)
Flaminio: Vita inquieta.
Fogliano: La città spenta.
Fontana: I conquistatori della Sirte
Galleria: Il più comico spettacolo del mondo (15,15-17,10-19,05-21-22,45)
Giovane Trastevere: La congiura dei rinnegati
Giulio Cesare: La città spenta.
Golden: Una di quelle
Imperiale. Tempeste sul Congo (inizio ore 10,30 antim.).
Impero: La maschera di fango
Induno: Incantesimo dei mari del sud
Ionio: La meticcia di Sacramento
Iris: Madonna delle sette lune.
Italia: L'amante di ferro.
Livorno: La famiglia Sullivan
Lux: Non cedo alla violenza
Manzoni: Inganno.
Massimo: Il prezzo del dovere.
Mazzini: Il prezzo del dovere.
Metropolitan: Il più comico spettacolo del mondo (Ore 15, 16,40, 18,25, 20,20, 22,45)
Moderno: Tempeste sul Congo.
Moderno Saletta: Gli avventurieri di Plymouth.
Modernissimo: Sala A: La città spenta - Sala B: Schiavitù.
Nuovo: Vita inquieta
Novocine: La conquista della California
Odeon: Un turco napoletano.
Odescalchi: Anni facili
Olympia: I perseguitati.
Orfeo: Il tesoro del Condor.
Orione: Il grande gaucho
Ottaviano: Il prezzo del dovere.
Palazzo: Il romanzo della mia vita
Palestrina: Parata di splendore
Parioli: Il tesoro del Condor.
Planetario: Rassegna intern. del documentario.
Platino: La maschera di fango
Plaza: Moulin Rouge.
Plinius: Jolanda la figlia del corsaro nero
Preneste: La maschera di fango
Primavalle: I ribelli di Giava
Quirinale: Il sogno dei miei venti anni
Quirinetta: La rivale di mia moglie (ore 16,15; 18,45; 22).
Quiritt: La grande passione
Reale: Saluti e baci
Rex: Una di quelle
Rialto: La lupa.
Rivoli: La rivale di mia moglie. (Ore 15,15; 18,45; 22).
Roma: Il solitario del Texas
Rubino: L'età dell'amore.
Salario: L'ultima freccia.
Sala Traspontina: Peggy la studentessa.
Sala Umberto: El gringo
Salone Margherita: Le vacanze del signor Hulot.
Sant'Ippolito: Le due suore
Savoia: La città spenta.
Silver Cine: Gli amanti di Toledo
Smeraldo: Moulin Rouge (schermo panoramico).
Splendore: La città sommersa (schermo panoramico).
Stadium: Una di quelle
Supercinema: Prigioniero di Zenda. Apertura ore 14,30 - 16,10 - 18,15-20,15-22,30.
Tirreno: Il cavaliere della valle solitaria
Trastevere: La grande passione
Trevi: Il favoloso Andersen.
Trianon: Legione straniera
Trieste: Una di quelle
Tuscolo: Il pirata yankee
Verbano: La lupa
Vittoria: L'amante di ferro
Vittoria Ciampino: Il figlio di un altro.

Leggete
RINASCITA

LETTURE PER TUTTI

(Mensile bibliografico a cura del Centro popolare del libro)

contiene fra l'altro:

Intervista con Corrado Alvaro per il Mese delle biblioteche di **Dario Puccini**; Missione del bibliotecario di **Paolo Padovani**; Anticamera alla lettura di **Dina Bertoni Jovine**; « Le terre del Sacramento » di **Fausta Terni Cialente**; Il primo volumetto della serie scientifica dei brevi corsi di cultura di **Luciano Angelucci**; FIAB e biblioteche popolari di **Enzo Bottasso**.

Il fascicolo è corredato da una serie di schede bibliografiche su libri editi recentemente e da un ampio notiziario.

Il fascicolo al prezzo di L. 80 può essere richiesto al « Centro Popolare del Libro » in via Emilia, 25, Roma

ATTORI - DOTTORI
ARCHITETTI - RAGIONIERI

Dovrete sicuramente rinnovare il vostro guardaroba. Superabito in Via Po, 39 F (ang. Via Simeto) ha preparato un assortimento meraviglioso di impermeabili, paletot, giacche, pantaloni, abiti pronti e su misura e stoffe delle migliori marche.

Sartoria di gran classe. Vendita anche a rate.

DOMENICA ESPOSIZIONE.

Serve per ACCENDERE o SPEGNERE AUTOMATICAMENTE A UNA DESIDERATA ORA
Lampade - Insegne luminose - Fornelli - Forni - Bagni - Radio Macchine caffè - Motori - Elettropompe, ecc. ecc.
E' anche un soprammobile, UN REGALO RACCOMANDABILE di grande UTILITA' e PRATICITA'.
PROVATELO! Risparmierete tempo ed energia elettrica.
PROVATELO! Se non lo trovate presso il rivenditore, scrivete alla F.IO - BOLZANO - Via Marconi, 2
Vi sarà spedito franco di porto in contro assegno allo stesso prezzo e con tutte le istruzioni e GARANZIE.